



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rimini

Rimini, data del protocollo

Al Sig. Presidente della Provincia

RIMINI

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della provincia

LORO SEDI

Alla Diocesi di

RIMINI

Alla Diocesi di SAN MARINO - MONTEFELTRO

Al Sig. Questore di

RIMINI

Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri

RIMINI

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di
Finanza di

RIMINI

Al Sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco
di

RIMINI

Al Sig. Comandante della Capitaneria di Porto

RIMINI

Al Sig. Comandante del 7° Reggimento AV.ES. "Vega"

RIMINI

Al Sig. Responsabile di Trenitalia –TPER BOLOGNA

Al Sig. Direttore di START Romagna – Sede di RIMINI

Al Sig. Direttore di AMR – Agenzia Mobilità Romagna

CESENA

Al Sig. Referente provinciale per le attività sanitarie della
Croce Rossa Italiana

RIMINI

Al Sig. Direttore Generale dell'AUSL Romagna

marcello.tonini@auslromagna.it

Al Sig. Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rimini

francesco.toni@auslromagna.it

Al Responsabile Medico C.O. del 118

cinzia.orsini@auslromagna.it

silvia.marzaloni@auslromagna.it

Al Sig. Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri della provincia di RIMINI

Alla FEDERFARMA della provincia di
RIMINI

All'Agencia Regionale per la sicurezza territoriale e la
protezione civile - Servizio Area Romagna

piero.tabellini@regione.emilia-romagna.it

antonio.pesaresi@regione.emilia-romagna.it

Al Coordinamento Associazioni Volontariato di
Protezione Civile di RIMINI

zecchin.c@virgilio.it

Ai Sigg. Responsabili degli Uffici Pubblici Statali
della provincia LORO SEDI

Al Sig. Direttore del Campus Universitario
Sede di RIMINI

Ad Herambiente s. p. a. - Sede di RIMINI

Ad Adrigas S. p. A. - Sede di RIMINI

All' ENEL - Sede di RIMINI

Alla Società AIRIMINUM S.p.a.

All'ENAC - Aeroporto di RIMINI

All' Unione Industriali - CONFINDUSTRIA
della provincia di RIMINI

All' A.I.A. - Federalberghi di RIMINI

All' ASCOM - Confcommercio della provincia
di RIMINI



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rimini

Alla CONFESERCENTI della provincia di
RIMINI

Al SILB – FIPE della provincia di RIMINI

Ad Assointrattenimento – CONFINDUSTRIA
della provincia di RIMINI

Alla CGIL – Segreteria Provinciale di RIMINI

Alla CISL Romagna – Sede di RIMINI

Alla UIL – Segreteria provinciale di RIMINI

Alla Lega Coop Romagna sede di RIMINI

Alla Confcooperative Ravenna-Rimini
Sede di RIMINI

Alla Coldiretti della provincia di RIMINI

Alla Confederazione Italiana Agricoltori
Sede di RIMINI

Alla CNA – Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
della provincia di RIMINI

Alla CONFARTIGIANATO – Imprese
della provincia di RIMINI

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale, Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 e Decreto n. 32 del 10.3.2020 adottato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna.

Con il D.P.C.M. 9 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Edizione straordinaria del 9 marzo 2020, n. 62, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, le misure di contenimento del virus COVID-19, già previste



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rimini

dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, sono state estese all'intero territorio nazionale.

Per effetto del suddetto provvedimento cessano di avere efficacia, ove incompatibili con le disposizioni del nuovo decreto, le misure di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020.

L'art. 1 del nuovo D.P.C.M. introduce, come ulteriore misura, il divieto sull'intero territorio nazionale di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Inoltre, l'art. 1, punto 3) del nuovo decreto, nel sostituire integralmente la lettera d) dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, sospende su tutto il territorio nazionale gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati, consentendo unicamente lo svolgimento degli eventi e delle competizioni sportive organizzati da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico.

Nell'ultimo alinea dello stesso art. 1, punto 3) si stabilisce, altresì, che lo sport e le attività motorie svolti all'aperto sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza interpersonale di un metro.

Il citato provvedimento non modifica la disposizione di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 marzo 2020, facendo salva pertanto la previsione in base alla quale i Prefetti, territorialmente competenti, assicurano l'esecuzione delle misure di contenimento, ora estese all'intero territorio nazionale, nonché il monitoraggio delle restanti misure adottate dalle varie Amministrazioni competenti, ove compatibili.

Si evidenzia come anche nel nuovo provvedimento l'elemento fondamentale sotteso alle prescrizioni ivi contenute risieda nella necessità di limitare al massimo gli spostamenti sul territorio, che risultano consentiti unicamente per ragioni lavorative, di salute o per altre necessità (quali ad esempio l'acquisto di beni essenziali), che dovranno essere comprovate da idonei elementi documentali da fornire anche mediante autodichiarazione resa su moduli prestampati già in dotazione alle Forze di polizia.

La veridicità delle suddette autodichiarazioni sarà oggetto di controlli successivi e la non veridicità costituisce reato ai sensi delle normative vigenti.

Ciò premesso, si indicano, di seguito, i chiarimenti forniti su alcune delle principali questioni applicative emerse dal Ministero dell'Interno dal Decreto n. 32 del 10.3.2020 adottato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna:

- è consentito lo spostamento da un comune ad un altro per esigenze lavorative, di salute o per situazioni di necessità adeguatamente comprovate;
- chiunque ha diritto a rientrare presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Una volta rientrati, ci si potrà spostare solo per le succitate motivazioni;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rimini

- non sono previste limitazioni per il transito delle merci, né per la circolazione dei corrieri merci;
- Le disposizioni di cui all'art. 1 comma 1 lettera n) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 si estendono a tutte le attività che prevedono la somministrazione ed il consumo sul posto e quelle che prevedono l'asporto (compresi preparazione di pasti da portar via "take-away" quali, a titolo d'esempio, rosticcerie, friggitorie, gelaterie, pasticcerie, pizzerie al taglio che non dispongono di posti a sedere);
- Le attività di cui al precedente punto e quelle di cui alla lettera n) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, osserveranno anche la chiusura al pubblico per l'intera giornata nei giorni festivi e prefestivi. Per tutte queste attività è comunque sempre consentito, nel rispetto delle norme vigenti in materia, il servizio di consegna presso il domicilio o la residenza del cliente, con la prescrizione per chi organizza l'attività di consegna a domicilio - lo stesso esercente ovvero una cd. piattaforma - di evitare che il momento della consegna preveda contatti personali;
- Le disposizioni del comma 1 non si applicano ai servizi di ristorazione erogati all'interno di strutture ricettive quali a titolo di esempio alberghi, residenza agriturismo, villaggi turistici, campeggi, Ostelli e *Bed & Breakfast* per i clienti che vi soggiornano;
- Sono sospesi i mercati ordinari e straordinari, i mercati a merceologia esclusiva e i mercatini e le fiere, ad eccezione dei mercati a merceologia esclusiva per la vendita di prodotti alimentari e più in generale, ai posteggi destinati e utilizzati per la vendita di prodotti alimentari;

Si ritiene, inoltre, opportuno richiamare l'attenzione sulla disposizione contenuta nell'art. 14 del decreto legge 9 marzo 2020, n. 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 62, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19".

Per effetto di tale norma, fino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, tutti i soggetti chiamati ad operare in risposta all'emergenza sanitaria (tra i quali i soggetti operanti nel Servizio Nazionale di Protezione civile di cui agli artt. 4 e 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1) possono effettuare trattamenti, ivi inclusa la comunicazione tra loro, dei dati personali, anche relativi agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, che risultino necessari all'espletamento delle funzioni attribuite nell'ambito dell'emergenza determinata dal diffondersi del COVID-19.

Si segnala, da ultimo, che sul sito online della Presidenza del Consiglio dei Ministri (www.governo.it) è stata creata un'apposita sezione, accessibile direttamente dalla home page del sito, nella quale sono contenute le risposte alle domande più frequenti sulle misure adottate dal Governo con il provvedimento in argomento (Frequently Asked Question - F.A.Q.).



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rimini

Sul sito *web* del Ministero dell'Interno è, inoltre, consultabile un analogo spazio, specificamente dedicato alle prescrizioni relative agli spostamenti sul territorio nazionale.

Sul sito della Prefettura è attiva un'apposita sezione dedicata a tutti i comunicati della Prefettura, alla normativa, ai comportamenti da seguire ed ai link utili.

Nel confidare nell'elevato senso di responsabilità che il momento richiede, che determina l'esigenza di una rafforzata e proattiva collaborazione, si fa riserva di fornire ulteriori precisazioni ed aggiornamenti in merito all'applicazione delle misure in argomento che sono, come è noto, in evoluzione anche in queste ore, in relazione all'evolversi della situazione.

IL PREFETTO
Alessandra Camporota